

COMITATO DI GESTIONE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA VALLE SERIANA

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE COMMISSIONI INTERNE **(adottato con delibera del Comitato di Gestione del 08/08/2017)**

1. FINALITA'

Al fine di una corretta e qualificata gestione della fauna, della valorizzazione e ricomposizione dell'habitat e della responsabile partecipazione degli associati alle attività del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia Valle Seriana, vengono istituite le seguenti "Commissioni Tecniche Consultive":

COMMISSIONI VENATORIE – AMBIENTALI:

- APPOSTAMENTO FISSO
- AVIFAUNA TIPICA ALPINA
- UNGULATI
- LEPRE
- VAGANTE STANZIALE E MIGRATORIA

2. FUNZIONI

Le Commissioni hanno funzione tecnica consultiva e fungono da supporto al Comitato di Gestione svolgendo attività esecutive e di partecipazione alle decisioni assunte dallo stesso, formulando programmi gestionali propositivi in ordine alle disposizioni di cui all'art. 31 c 1 e 2 L.R. 26/93. Ogni Commissione si occupa delle esigenze della selvaggina a cui si riferisce e della conseguente gestione dei cacciatori specializzati nella rispettiva forma di caccia.

In particolare le Commissioni VENATORIE - AMBIENTALI svolgono i seguenti compiti:

- organizzazione dei censimenti della fauna stanziale a cadenza annuale;
- piani di utilizzo del territorio e piani di cattura nelle zone di ripopolamento direttamente gestite;
- piani annuali di immissione e prelievo selvaggina;
- realizzazione di allevamenti di selvaggina stanziale;
- interventi per l'adattamento in libertà della selvaggina da immettere sul territorio ai fini venatori;
- promozioni interventi perché venga garantita una consistenza di base della fauna selvatica durante tutto l'anno solare;
- attuazione piani di protezione della fauna selvatica in conformità dei progetti di miglioramento deliberati dalla Provincia o dal Comitato;
- istituzione e gestione di aree destinate alla caccia di selezione e specializzazione;
- istituzione e gestione di aree destinate all'addestramento e allenamento cinofilo;
- organizzazione di gare cinofile;
- identificazione di zone da destinarsi a oasi o aree di ripopolamento e cattura;
- gestione dei centri di raccolta e distribuzione dei presicci a scopo di richiami vivi per la caccia da appostamento;
- possono proporre all'approvazione del Comitato di Gestione bozze di regolamento delle forme di caccia specifiche;
- possono avvalersi di figure professionali competenti (biologi, naturalisti, veterinari, ecc.),
- promuovono corsi di formazione, sessioni d'esame, consulenze naturalistiche e faunistiche.

Tutte le Commissioni hanno l'obbligo di adempiere a quanto deliberato di loro competenza dal Comitato di Gestione.

In nessun caso le Commissioni potranno adottare provvedimenti deliberativi; ogni decisione dovrà essere formulata in forma propositiva ed essere sottoposta all'esame ed all'approvazione del Comitato di Gestione.

E' fatto divieto a tutti di agire in proprio o collegialmente, in nome e per conto del Comitato di Gestione o inviare missive e/o richieste e/o rispondere all'Amministrazione Provinciale, alle associazioni venatorie o ambientaliste, o più in generale ai non soci, senza un preciso mandato del Comitato di Gestione.

Nessun documento delle Commissioni o del Comitato di Gestione può essere divulgato ad opera dei Commissari senza specifica preventiva autorizzazione del Comitato stesso.

3. COMPOSIZIONE

Ogni Commissione è composta da 10 o 13 membri (commissari) di cui uno nominato dal Comitato di Gestione, scelto tra i membri del Comitato stesso, il quale potrà non essere socio del Comprensorio Alpino né praticare la forma di caccia della Commissione in cui viene nominato, gli altri eletti dai soci regolarmente iscritti al Comprensorio come disposto dal seguente art. 4.

Per la Commissione Ungulati i responsabili di settore sono membri di diritto della Commissione.

I Commissari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente soci del Comprensorio in regola con i pagamenti delle quote sociali;
- b) non aver infranto, negli ultimi 5 anni, norme sulla caccia per cui sia stata disposta la sospensione o la revoca della licenza o il ritiro del tesserino regionale;
- c) praticare la forma di specializzazione di caccia della commissione di appartenenza (con l'esclusione del membro nominato dal Comitato);
- d) essere esperti conoscitori e tecnici della forma di caccia specifica;
- e) apportare la massima rappresentatività del territorio, per cui comunque non più di due debbono risiedere nel medesimo comune del Comprensorio, **ad eccezione nel caso in cui non si raggiunga il numero di Commissari stabilito dal Regolamento.**

4. NOMINA DEI COMMISSARI DELLE COMMISSIONI VENATORIE – AMBIENTALI

Al solo scopo di eleggere i commissari delle commissioni VENATORIE, i soci del Comprensorio Alpino saranno convocati in assemblee distinte in base alla forma di caccia di specializzazione prescelta:

- SUB ASSEMBLEA APPOSTAMENTO FISSO: formata dai soci migratoristi che praticano la caccia da appostamento fisso;
- SUB ASSEMBLEA AVIFAUNA TIPICA ALPINA: cacciatori soci che cacciano la "tipica di monte", galli forcelli e coturnici;
- SUB ASSEMBLEA DEGLI UNGULATISTI: cacciatori soci che praticano la caccia di selezione agli ungulati;
- SUB ASSEMBLEA DEI SEGUGISTI: cacciatori soci che praticano la caccia alla lepre;
- SUB ASSEMBLEA VAGANTE STANZIALE E MIGRATORIA: cacciatori soci che praticano la caccia alla stanziale ripopolabile e alla migratoria.

Il Presidente del Comitato di Gestione (o suo delegato) convoca in sedute separate le sub-assemblee con lettera datata almeno 8 giorni prima della riunione con indicazione dell'ordine del giorno. Egli presiede le assemblee così convocate fino alla nomina dei Presidenti delle singole Commissioni. Il Presidente del Comitato di Gestione o suo delegato, sarà incaricato di redigere i verbali.

Tutti i membri del Comitato di Gestione hanno diritto di partecipare a queste assemblee di nomina ma senza diritto di voto.

Per ogni Commissione il Comitato di Gestione decide preventivamente il numero esatto dei commissari.

Le Commissioni avranno il seguente numero di commissari:

- APPOSTAMENTO FISSO: n°13
- AVIFAUNA TIPICA ALPINA: n°13
- UNGULATI: n° 13
- LEPRE: n° 13
- VAGANTE STANZIALE E MIGRATORIA: n° 10

La sub-assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti. Ogni socio presente o non, può candidarsi a commissario senza limite di numero.

I partecipanti alla seduta possono esprimere un numero massimo di preferenze pari ai 2/3 (due/terzi) del numero dei commissari eleggendi.

Sono ammesse deleghe scritte, firmate e accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del delegante. Ogni socio non può rappresentare più di un iscritto.

Saranno eletti coloro che avranno totalizzato il maggior numero di voti

5. NOMINA DEL PRESIDENTE DI COMMISSIONE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO E LORO COMPITI

I commissari a maggioranza dei presenti nominano il proprio Presidente, il Vicepresidente e il segretario di commissione; in caso di parità prevale il voto del Presidente del Comitato di Gestione che presiede la prima seduta.

Il Presidente di Commissione:

- convoca e presiede le riunioni delle Commissioni stabilendone l'ordine del giorno;
- sovrintende ai compiti delle Commissioni;
- assicura l'osservanza delle disposizioni di legge e delle decisioni del Comitato di Gestione;
- può proporre al Comitato di Gestione la sostituzione di uno o più commissari in caso si verificano le fattispecie di cui all'art. 8 del presente regolamento;
- rappresenta la propria Commissione in seno del Comitato di Gestione;
- fornisce supporto tecnico al Presidente del Comitato di Gestione;
- per espletare le proprie funzioni, può accedere alla necessaria documentazione avvalendosi della dotazione tecnica e meccanica presente nella sede del Comprensorio;
- partecipa alle riunioni dei Comitati di Gestione quando richiesto e comunque senza diritto di voto;

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente in carica.

Il segretario redige in forma sintetica i verbali delle riunioni delle commissioni su apposito libro verbali vidimato e firmato dal Comprensorio. I verbali debbono essere controfirmati da tutti i presenti. Il libro verbale, vidimato dal Comprensorio, deve essere custodito con cura dal segretario e deve essere disponibile presso la sede del Comprensorio ad ogni richiesta del Presidente del Comitato di Gestione. Al segretario possono essere delegati anche altri compiti specifici di direzione delle Commissioni.

6. FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

Il Presidente convoca le Commissioni di sua iniziativa almeno 2 volte l'anno, oppure ogni qual volta il Comitato di Gestione o due terzi dei commissari lo richiedano.

Le convocazioni vengono effettuate a mezzo comunicazione interna scritta indirizzata al Presidente del Comprensorio almeno 8 giorni prima dell'adunanza; la segretaria del Comprensorio convocherà telefonicamente tutti i commissari, almeno 5 giorni prima della riunione.

In ogni caso è ammessa la convocazione delle adunanze in maniera permanente in giorni, luoghi e orari prefissati purché almeno 5 giorni prima venga dato avviso scritto al Comprensorio anche a mezzo fax contenente l'ordine del giorno della seduta ed eventuali sue variazioni di ora e luogo.

La Commissione può essere convocata anche dal Presidente del Comitato di Gestione, o un suo delegato qualora il Presidente di commissione non ottemperi alle richieste dei suoi membri, o dal Comitato stesso.

Le Commissioni sono valide quando vi partecipano più della metà dei commissari in carica tra cui il Presidente o il suo Vice. Le decisioni delle commissioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni può partecipare di diritto il Presidente del Comprensorio o suo delegato. Sebbene privi di diritto di voto hanno il dovere di assicurare l'osservanza da parte delle commissioni della legge, dello statuto e dei regolamenti del Comitato di Gestione.

Alle riunioni delle Commissioni possono partecipare i consulenti interpellati (preventivamente autorizzati dal Presidente del C.A.).

7. DURATA IN CARICA

Ogni Commissione dura in carica fino alla naturale scadenza del Comitato di Gestione.

La Commissione continuerà ad esercitare le proprie attività organizzative (censimenti, piani di prelievo, ecc.) fino alla nomina della nuova Commissione, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.

Il membro della Commissione decade dalla propria funzione nei seguenti casi:

- a) quando vengono meno per qualsiasi motivo i requisiti di cui alle lettere a), b), c), comma 2 dell'art. 3 del presente regolamento;
- b) quando ecceda dalle proprie funzioni previste dall'art. 2 o più in generale non siano rispettate le disposizioni del Comitato di Gestione, o dei suoi regolamenti;
- c) quando si verificano tre assenze ingiustificate consecutive ai lavori della Commissione;
- d) quando presenti le proprie dimissioni;
- e) quando la commissione non si riunisca per almeno 2 volte l'anno o non vengano raggiunti i quorum di validità delle riunioni per 3 volte consecutive; in tal caso decade l'intera Commissione.

Il commissario decaduto viene sostituito per cooptazione della commissione stessa. In caso di decadenza di un numero di membri che rappresentino più della metà dei membri di Commissione, questa decade. Per la ricostituzione della Commissione si dovrà procedere a quanto previsto all'art. 4 e seguenti del presente regolamento per una sola volta. In caso di ulteriore decadenza dell'intera Commissione, i nuovi commissari saranno nominati dal Comitato di Gestione.

8. NORME FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, sono fatte salve le norme della Legge Regionale 26/93, dello Statuto, dei regolamenti del Comprensorio Alpino Valle Seriana e del codice civile al libro I, Titolo II, Capo III.

Il Segretario
Barbisotti Danilo

Il Presidente
Bassanelli Francesco